



PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA A TEMPO INDETERMINATO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 COLLABORATORE, AREA III, PROFILO INFORMATICO E AUDIO - CCNL COMPARTO AFAM del 04/08/2010

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Vista la Legge 23 agosto 1988, n. 370, Esenzione dall' imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di procedimento amministrativo e il D.P.R. 05/04/2006, n. 184, recante il Regolamento per la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il D.P.C.M. 07/02/1994, n. 174, "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

Visto il D.P.R. 09/05/1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni, che reca norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 12 marzo 1999, n. 68, norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Vista la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, di riforma delle Accademie, dei Conservatori di Musica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche e degli Istituti Musicali Pareggiati;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 e s. m. e i., che reca le norme generali sull'ordinamento del lavoro svolto alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il D. Lgs. 30/06/2003, n. 196, concernente il codice in materia di protezione dei dati personali;



Visto il D.P.R. n. 132/2003, con il quale è stato emanato il regolamento contenente i criteri per l'esercizio dell'autonomia statutaria da parte delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM);

Visto il Regolamento (UE) 27 aprile 2016, n. 679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

Vista la Direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il D.P.R. del 07/08/2019, n. 143, "Regolamento recante le procedure per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale tecnico amministrativo del comparto AFAM";

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca triennio 2016/2018;

Visti i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti relativi al personale del comparto delle Istituzioni di Alta Formazione e Specializzazione Artistica e Musicale;

Vista la normativa vigente in tema di assunzioni nel comparto delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica;

Visto il Decreto Interministeriale n. 1226 del 02/11/2022;

Visto il D.D.G. del MUR prot. n. 0003525 del 28/04/2022, concernente la rideterminazione della dotazione organica del Conservatorio di Musica "F. Venezia" di Rovigo, corredato del visto di regolarità contabile del MEF e dell'attestato di registrazione della Corte dei conti;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 45/2021 che ha disposto l'inserimento nella pianta organica del Conservatorio di n. 2 posti di Collaboratore Area III CCNL del 04/10/2010;

Vista la nota MUR prot. n. 3095 del 04/03/2022 relativo al reclutamento e mobilità del Personale tecnico-amministrativo e all'ampliamento dell'organico;

Viste le risultanze della selezione prot. n. 5547/DC-12 del 19/07/2022 conclusa senza individuazione di alcun candidato utile nella graduatoria di merito da cui attingere per la copertura del posto;

Verificato che sono state esperite con esito negativo le procedure di mobilità per l'anno accademico 2022/2023;

Visto che, in data 14/12/2022 con prot. n. Prot. n. 11433/BC-7 il Conservatorio "F. Venezia" presentava al MUR-Ufficio VI DGFIS istanza finalizzata ad ottenere l'autorizzazione all'assunzione

a tempo indeterminato di 1 unità di personale Collaboratore Area III - profilo professionale Informatico;

Vista la nota del MUR prot. n. 362 del 13/01/2023 di autorizzazione ad avviare le procedure per il reclutamento a tempo indeterminato di 1 collaboratore - Area III CCNL AFAM, ns. prot. n. 247/BC-8 del 13/01/2023;

Ritenuto di procedere per il profilo professionale a concorso alla formazione di una graduatoria di merito per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo pieno e indeterminato;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 19/01/2023 che ha individuato i titoli di studio relativi allo specifico ambito professionale della posizione da coprire in linea con le disposizioni ministeriali D.M. prot. n. 3095 del 04/03/2022;

DISPONE

Art. 1 - Indizione selezione pubblica

È indetta una selezione pubblica per titoli ed esami per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale tecnico-amministrativo, relativamente al profilo professionale di Collaboratore Informatico e Audio, Area Terza, come da C.C.N.L. A.F.A.M., per le esigenze del Conservatorio di Musica “F. Venezzes” di Rovigo.

Art. 2 - Profilo professionale

1. Il Collaboratore Informatico dovrà possedere conoscenze in campo informatico che gli permettano di operare in autonomia nell’attuazione dei processi di digitalizzazione avviati presso il Conservatorio.
2. Saranno richieste principalmente competenze tecniche legate al profilo e competenze amministrative di sviluppo dei processi di digitalizzazione dei servizi, con particolare riferimento alla capacità di identificare e suggerire gli eventuali strumenti di produttività necessari a soddisfare le esigenze che di volta in volta saranno espresse dal Conservatorio anche in riferimento al campo dell’informatica musicale e dell’audio professionale.
3. Al candidato è richiesta, inoltre, una conoscenza di base di sistemi audio/video al fine di garantire la gestione periodica di impianti presenti all’interno delle aule didattiche dell’istituzione, e quindi il servizio di amplificazione e registrazione degli eventi didattici e di produzione previsti nel piano delle attività istituzionali; conoscenze di elettroacustica e di gestione e tecnica di allestimenti di sistemi di diffusione PA; conoscenze della strumentazione audio analogica e digitale e degli applicativi software negli ambiti delle produzioni audio-video; conoscenza di base di sistemi DAW per la registrazione e l’editing audio/video e lo streaming.
4. È richiesta inoltre una competenza di base per seguire le fasi amministrative di acquisto/noleggio/leasing/inventariazione degli strumenti hardware e software e delle dotazioni tecniche di cui il Conservatorio vorrà dotarsi.

Art. 3 - Requisiti di accesso

1. Per l'ammissione alla selezione è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:
a) titolo di studio di accesso (in alternativa): Laurea Triennale in Informatica, Laurea Triennale in Ingegneria Informatica, Diploma accademico di I livello in Musica Applicata, Diploma Accademico di I livello in Tecnico del suono, titolo di livello equipollente negli stessi ambiti. Ai fini della partecipazione sono riconosciute equipollenti tutti gli indirizzi rientranti nelle classi di laurea elencate.

b) per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equipollenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento di equipollenza non sia ancora stato emesso;

c) età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella per la quale è previsto il collocamento a riposo d'ufficio;

d) cittadinanza italiana o cittadinanza di un altro Stato membro dell'Unione Europea, oppure cittadinanza di Paesi terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

e) idoneità fisica all'impiego;

f) godimento dei diritti civili e politici;

g) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3;

h) non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali pendenti;

2. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

3. I cittadini di uno Stato Terzo rispetto all'Unione europea devono possedere, inoltre, i requisiti di cui al presente Bando.

4. I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

5. Non possono partecipare alla procedura: a) coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico;

b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente rendimento insufficiente, o siano dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 comma 1 lett. d) del D.P.R. 10.01.1957 n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o siano incorsi nelle sanzioni disciplinari del licenziamento con preavviso e licenziamento senza preavviso o abbiano risolto un precedente rapporto di lavoro per giusta causa o giustificato motivo; c) coloro che abbiano a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o

procedimenti penali in corso, nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero condanne penali o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della Pubblica Amministrazione; in caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, il Conservatorio si riserva di valutare tale ammissibilità, tenuto conto del titolo del reato, con riferimento alle mansioni connesse con la posizione di lavoro dell'assumendo, del tempo trascorso dal commesso reato, della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione; d) coloro che siano temporaneamente inabilitati o interdetti per il periodo di durata dell'inabilità o dell'interdizione; e) i dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale.

6. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, stabilito al successivo art. 4 del presente bando.

7. I candidati sono ammessi con riserva. L'esclusione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento con provvedimento motivato della Presidente del Conservatorio.

8. Si garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Art. 4 - Domande di ammissione e allegati

1. La domanda di partecipazione alla procedura selettiva (modello Allegato A), nonché i titoli posseduti (secondo lo schema modello Allegato B), e i documenti richiesti devono essere presentati, a pena esclusione, **per mezzo PEC al seguente indirizzo: conservatoriorovigo@pcert.postecert.it**, in unico file in formato PDF. La domanda potrà essere presentata anche **con raccomandata A/R**, negli stessi termini, per cui farà fede il timbro postale, con **anticipo obbligatorio entro i termini di scadenza, pena esclusione, dell'intera documentazione per mezzo PEO all'indirizzo: protocollo@conservatoriorovigo.it**. Nell'oggetto dovrà essere inserita la dicitura: "Concorso Collaboratore Informatico". Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura. La domanda di partecipazione dovrà essere inviata **entro 30 giorni** dalla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4° serie speciale Concorsi ed Esami.

In applicazione delle norme sull'autocertificazione il Conservatorio procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni, ai sensi del T.U. 445/2000. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto D.P.R. 445/2000.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme citate in premessa. Il Conservatorio non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni degli indirizzi sopra indicati da parte degli

interessati, né per eventuali disguidi informatici imputabili a fatto di terzi, o caso fortuito o di forza maggiore.

2. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, ed includere:

a) fotocopia di un documento di riconoscimento valido e il codice fiscale o fotocopia dei documenti richiesti nel caso di Candidato con cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea.

b) curriculum Vitae, firmato e aggiornato.

3. Per i candidati stranieri, pena esclusione dal concorso, la documentazione dei titoli deve essere presentata in copia autenticata e legalizzata dalle autorità consolari italiane competenti, e corredata da una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalle stesse autorità consolari o da un traduttore ufficiale.

Art. 5 - Certificazione dei titoli

1. I candidati dovranno allegare alla domanda tutti i documenti e i titoli utili ai fini della valutazione nell'ambito della procedura selettiva.

2. Gli stessi possono essere oggetto di dichiarazioni sostitutive rilasciate dai candidati sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/2000.

3. È richiesta, a pena di inammissibilità ai fini della valutazione, l'indicazione dei titoli di studio ulteriori, oltre a quello previsto per l'accesso, e dei titoli di servizio posseduti dai candidati.

4. I titoli di studio e i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazione saranno autocertificati con dichiarazione personale datata e firmata, corredata da fotocopia completa di un documento d'identità in corso di validità, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.. Nell'autocertificazione relativa ai servizi e concorsi/selezioni superati per pari qualifica o qualifica superiore devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite.

5. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 6 - Commissione giudicatrice

1. La Commissione Giudicatrice della selezione sarà successivamente nominata con provvedimento della Presidente del Conservatorio.

2. La Commissione potrà essere eventualmente integrata da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese. I componenti aggiuntivi parteciperanno ai lavori della Commissione limitatamente a quanto attiene alle rispettive materie.

Art. 7 – Titoli valutabili

1. Ai titoli vengono riservati 20 punti.

Le categorie di titoli, che saranno oggetto di valutazione, ed il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse sono i seguenti:

Titoli di servizio (fino ad un massimo di punti 12) così articolati:

- Attività lavorativa effettivamente prestata presso le Istituzioni AFAM o legalmente riconosciute (punti 0,25 per mese) o altre Pubbliche amministrazioni (0,15 per mese) in profilo equivalente o superiore rispetto a quello oggetto della selezione con contratto di lavoro a tempo indeterminato, determinato o con contratto di collaborazione o di prestazione d'opera intellettuale purché stipulati a seguito di procedura selettiva pubblica.

Titoli di studio o professionali ulteriori rispetto a quello previsto e utilizzato per l'accesso al profilo funzionale oggetto della selezione (fino ad un massimo di punti 8) così articolati:

- Altri diplomi di laurea, corsi di perfezionamento, specializzazione, abilitazioni alla professione, master e dottorato di ricerca, cui verranno riconosciuti i seguenti punteggi:

- a) Punti 1 per ogni altra Laurea triennale o Diploma accademico di I livello;
- b) Punti 2 per ogni Laurea di vecchio ordinamento e/o Laurea specialistica (LS) e/o Laurea magistrale (LM) e/o Laurea magistrale a ciclo unico (LM) e/o Diploma accademico di II livello;
- c) Punti 1 per ogni master o corso di specializzazione universitario o accademico di durata annuale;
- d) Punti 2 per ogni master o corso di specializzazione universitario o accademico di durata biennale;
- e) Punti 3 per il dottorato di ricerca;
- f) Punti 1 per l'iscrizione ad albi professionali o per l'abilitazione all'esercizio di professioni;
- g) Punti 1 per ogni certificazione linguistica di livello pari o superiore a B2 (inclusa l'eventuale certificazione per la lingua inglese);

Titoli professionali riferiti all'attività oggetto della presente selezione inerenti al profilo richiesto:

a) fino a un massimo di punti 2 per ogni titolo attinente e ritenuto congruo dalla commissione, con un massimo di 10 titoli indicati nell'apposita sezione della domanda di ammissione alla selezione (in qualsiasi momento il Conservatorio potrà richiedere l'esibizione della documentazione attestante i titoli elencati).

2. Il candidato dovrà presentare dichiarazioni sostitutive, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, riguardanti il possesso dei titoli, con l'indicazione analitica e precisa di tutti gli elementi necessari per la loro valutazione.

3. L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 8 – Preselezione

1. Il Conservatorio si riserva la facoltà di procedere ad eventuale preselezione, tenuto conto dell'elevato numero delle domande pervenute, superiore alle 30 unità. Il contenuto e le modalità dell'eventuale preselezione - che verterà sulle materie oggetto della prova scritta e del colloquio - saranno oggetto di apposito provvedimento della Presidente del Conservatorio che sarà pubblicato sul sito web <https://www.conservatoriorovigo.it>. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. La mancata presentazione alla preselezione, ove effettuata, comporta l'esclusione dalla selezione.

2. Il Conservatorio si riserva di affidare tale prova ad una società specializzata.

3. Sono ammessi alle prove di cui al successivo art. 9 del presente bando i candidati che si collocano in graduatoria nei primi trenta posti e i candidati che riportano lo stesso punteggio del candidato collocatosi al trentesimo posto.

4. I candidati che avranno superato la preselezione, ove effettuata, saranno convocati per l'espletamento della prova scritta e del successivo colloquio mediante avvisi che saranno pubblicati sul sito web <https://www.conservatoriorovigo.it>. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. La mancata presentazione alle prove comporta l'esclusione dalla selezione.

5. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito

Art. 9 - Prove

Prova Scritta e Orale

1. Le prove consistiranno in una prova scritta e in un colloquio e verteranno sui seguenti contenuti e saranno dispensate con le seguenti modalità:

a) prova scritta massimo 40 punti - consisterà nella soluzione di quesiti a risposta multipla e/o in quesiti a risposta sintetica vertenti su argomenti attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, con particolare riferimento ai seguenti argomenti

- Ordinamento giuridico e didattico degli Istituti A.F.A.M., con particolare riferimento alla seguente normativa: L. n. 508/99 e successive modifiche ed integrazioni, D.P.R. n° 132/2003 e successive modifiche ed integrazioni, D.P.R. n. 212/2005, Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità (presente su Amministrazione Trasparente del sito del Conservatorio);

- Principali strumenti normativi che regolano la digitalizzazione dell'amministrazione pubblica, con particolare riferimento al Codice dell'amministrazione Digitale;

- Rapporto di lavoro dei dipendenti delle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica con particolare riferimento al C.C.N.L. Comparto A.F.A.M. del 04/08/2010 e normativa da esso richiamata e C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca del 19/04/2018;

- Cenni sui principi normativi in materia di Trasparenza, Anticorruzione e Privacy;

b) prova orale massimo 40 punti - avrà ad oggetto, oltre alle materie di cui al comma precedente, l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e potrà prevedere domande di contenuto tecnico relative al profilo e alle competenze richieste.

La data dell'eventuale prova preselettiva e/o il diario delle prove scritte sarà pubblicato on line sul sito del Conservatorio.

2. Per il superamento della prova scritta e della prova orale occorre conseguire il punteggio minimo di 24/40 punti. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo nella prima prova non consente l'accesso alla prova orale.

3. La valutazione dei titoli (di cui all'Allegato A) per un massimo di 20 punti, avverrà prima dell'espletamento della prova orale e verrà comunicata ai candidati prima della medesima prova.

4. I candidati che intendono far valere i titoli di preferenza (di cui all'Allegato B) a parità di merito, devono allegare alla domanda i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli stessi o le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, accompagnati da copia

fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità, attestanti il possesso dei titoli di preferenza.

2. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 10 – Preferenze a parità di merito

I candidati, che abbiano superato la prova orale, dovranno far pervenire al Conservatorio, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione già indicati nella domanda, dalle quale risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

2. I documenti dovranno essere spediti a mezzo PEC al seguente indirizzo: conservatoriorovigo@pcert.postecert.it.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra P.A. e devono essere sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;

- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
 - 1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni;
 - 3) dalla minore età.
3. Si fa presente che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 11 - Approvazione degli atti e impugnativa

1. Il Presidente del Conservatorio, accertata la regolarità degli atti, emana la graduatoria provvisoria, costituita secondo l'ordine della votazione complessiva espressa in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi attribuiti ai titoli, alla prova pratica e al colloquio, tenuto altresì conto delle eventuali preferenze.
2. La graduatoria provvisoria sarà pubblicata sul sito web <https://www.conservatoriorovigo.it>, sezione bandi. Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.
3. Entro 5 giorni dalla pubblicazione ciascun interessato può presentare reclamo al Presidente del Conservatorio, in carta semplice, per errori materiali. Dopo l'esame dei reclami e l'adozione anche d'ufficio di eventuali rettifiche, la graduatoria definitiva emanata dal Presidente è pubblicata con le stesse modalità sopra indicate e nella sezione dedicata <https://afam-bandi.cineca.it/>.
4. Avverso le graduatorie definitive è ammesso ricorso al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione.
5. Avverso i provvedimenti che dichiarano l'esclusione dalla selezione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Il termine decorre dalla data di avvenuta notifica all'interessato del provvedimento che dispone l'esclusione.
6. L'eventuale restituzione del materiale inviato con raccomandata con avviso di ricevimento, in caso di richiesta, sarà a carico del candidato.
7. La graduatoria definitiva rimane efficace per anni due decorrenti dalla data di pubblicazione, salvo diversa successiva previsione normativa. La graduatoria è utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso (ai sensi della legge 30 dicembre 2018 n. 245, art. 1, comma 361 e s.m.i.), nonché di quelli resisi disponibili in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori, salvo diversa successiva previsione normativa.

Art. 12 - Individuazione del destinatario, stipula del contratto, documenti di rito e trattamento economico

1. Ai fini dell'assunzione del candidato vincitore, si darà avvio alla relativa procedura autorizzatoria, ai sensi dell'art 3, comma 58 della legge 24 dicembre 2003, n. 350, che prevede, che in attesa della completa attuazione della legge 21 dicembre 1999, n. 508, al personale delle Istituzioni AFAM si applichi, in materia di assunzioni, l'art. 39, comma 3 bis, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, come peraltro chiarito dalla Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica, adottata d'intesa con il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, in data 22 febbraio 2011, n. 11786; è quindi necessario un provvedimento che si sostanzia, ai sensi dell'art. 64-bis comma 4 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni con legge 29 luglio 2021, n. 108, nell'emanazione di un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Non si potrà procedere all'assunzione in assenza, o in caso di esito negativo, della procedura autorizzatoria. È fatta salva, in ogni caso, la possibilità del Conservatorio di non procedere alla copertura del posto.

2. In seguito all'esito positivo della procedura autorizzatoria di cui al comma precedente, il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, in conformità con quanto previsto dal vigente CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, il contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato.

3. Il vincitore che rinunci alla nomina/all'incarico o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso dalla graduatoria. Di conseguenza, in caso di rinuncia al posto messo a bando, il vincitore verrà depennato dalla graduatoria, la quale sarà scorsa per individuare il nuovo vincitore. Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.

4. All'atto dell'assunzione, il vincitore sarà tenuto a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni attestante il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso; dovrà, altresì, rendere le ulteriori dichiarazioni richieste in applicazione del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, vigente all'atto dell'assunzione stessa.

5. Il Conservatorio provvederà a richiedere il certificato del Casellario Giudiziale e a verificare le autocertificazioni prodotte. Qualora dai già menzionati controlli emerga la non veridicità delle stesse, il dichiarante decade dall'impiego e viene escluso dalla graduatoria

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 e del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 e s.m.i. i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Conservatorio per le esclusive finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le sole finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione alla presente selezione.

3. Tali dati potranno essere comunicati, con le appropriate misure di sicurezza, ai soli soggetti terzi che eventualmente dovranno fornire specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della presente procedura selettiva.
4. La graduatoria definitiva, completa dei recapiti personali, sarà eventualmente resa disponibile ad altre Istituzioni che ne facciano formale richiesta.
5. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione del sito web istituzionale del Conservatorio dedicato alla Protezione dei Dati Personali - Regolamento UE/2016/679.

Art. 14 - Responsabile del Procedimento

1. Ai sensi e per gli effetti della Legge 07.08.1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, il responsabile del procedimento è il Direttore Amministrativo del Conservatorio di Musica “F. Venezia” di Rovigo, dott.ssa Valentina Coppola.
2. L’accesso alla documentazione inerente alla procedura selettiva è disciplinato dalla L. n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 15 - Norme finali e di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni.
2. Il Conservatorio di Rovigo, per successive ragioni di fatto e di diritto, si riserva la facoltà di modificare e/o revocare la presente selezione.
3. Il presente bando sarà pubblicato sul sito web <https://www.conservatoriorovigo.it/>, nonché sul sito ministeriale <https://afam.miur.it/> sezione bandi.
4. Avverso il presente Bando è ammesso ricorso al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione.

Rovigo, 07/03/2023

IL PRESIDENTE

Prof.ssa Maria Grazia Faganello

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993